

Trento, Le Gallerie
22 dicembre 2017 - 18 febbraio 2018

martedì - domenica
dalle ore 9,00 alle ore 18,00

Save the date!

Martedì 16 gennaio 2018, ore 18.15

Tavola rotonda

**Schedati, perseguitati, sterminati:
una ricerca, una mostra, un progetto**

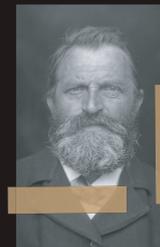
Tra i partecipanti:

Prof. Frank Schneider
Direttore della Clinica di Psichiatria, Psicoterapia
e Psicosomatica dell'Università di Aquisgrana,
Past President DGPPN

Gerardo Favaretto
Direttore dei Servizi sociali - Treviso
Vice Presidente della Società Italiana di Psichiatria

Elena Monducci
Psichiatra e Psicoterapeuta,
Consigliere Netforpp Europa - Roma

Per informazioni:
Fondazione Museo storico del Trentino
Tel. 0461 230482
info@museostorico.it
www.museostorico.it



schedati perseguitati sterminati

Malati psichici e disabili
durante il nazionalsocialismo



Con la sezione >
aggiuntiva a cura
della Società Italiana
di Psichiatria (SIP)

**malati,
manicomi
e psichiatri
in Italia**

*Dal ventennio fascista
alla seconda guerra
mondiale*

Copyrights foto:

Benjamin Traub, 1914-1941, proprietà privata
David Föll, 1858-1940, Archivio del Land Baden-Württemberg
Irmgard Heiss, 1897-1944, Archivio di famiglia Stellbrink

Una mostra della Società Tedesca di Psichiatria, Psicoterapia e Psicosomatica (DGPPN), in collaborazione con la Fondazione Memoriale per gli Ebrei Assassinati d'Europa e la Fondazione Topografia del Terrore, Berlino.

Con il sostegno del Parlamento Tedesco e del Ministero Federale del Lavoro e degli Affari Sociali
Curatrice: Petra Lutz

Progetto di allestimento e grafica (mostra tedesca):
Friedrich Forssman

Il catalogo in tedesco e inglese e una brochure in linguaggio facilitato sono stati pubblicati dallo Springer Verlag, Heidelberg/New York.

Per ulteriori informazioni: dgppn.de/exhibition

Adattamento italiano a cura di Network Europeo per la Ricerca e la Formazione in Psichiatria Psicodinamica (Netforpp Europa) - netforpp.eu

Con la sezione aggiuntiva a cura della Società Italiana di Psichiatria (SIP) - psichiatria.it



in collaborazione con



TOPOGRAPHIE
DES
TERRORS



net
for
P
network europeo
per la ricerca e la formazione
in psichiatria psicodinamica

con il sostegno del



Cofinanziato dal
programma dell'Unione
europea "Europa per i
cittadini"



msf
FONDAZIONE
MUSEO STORICO
DEL TRENTO

leGallerie Trento

La Mostra

Tra le vittime del nazionalsocialismo ci furono anche i malati psichici e i disabili, considerati un peso per il popolo tedesco.

400.000 persone furono sterilizzate contro la loro volontà e più di 200.000, ricoverate per lo più negli ospedali psichiatrici, furono assassinate.

Questa mostra, che si rivolge a un vasto pubblico, si confronta con il pensiero e i presupposti istituzionali che hanno reso possibili le uccisioni.

Si occupa sia delle vittime che dei carnefici e indaga sul silenzio che ha coperto i crimini dal 1945 fino agli anni '80, quando alcuni sopravvissuti, familiari delle vittime e psichiatri iniziarono ad affrontare il passato.

Attraverso storie di vita esemplari vengono restituiti i volti, i nomi e le biografie delle vittime, che finalmente emergono con quella individualità e umanità che le persecuzioni volevano cancellare.

Durante il fascismo non vi furono persecuzioni paragonabili agli omicidi di massa dei malati e dei disabili perpetrati in Germania. Tuttavia, l'acritica adesione della Società Italiana di Psichiatria all'ideologia fascista portò a un enorme aumento dei ricoveri e della mortalità nei manicomi e il presidente della SIP apparve fra i firmatari del Manifesto della razza che costituiva il fondamento pseudoscientifico delle leggi razziali del 1938.

Nella sezione aggiuntiva, la SIP si confronta con il proprio passato, facendo ammenda delle posizioni assunte allora sul fascismo e sul razzismo.